

REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEGLI ORTI URBANI

Art. 1 **(Oggetto)**

1. Nell'ambito del programma di intervento a favore di cittadini anziani, inteso a mantenere gli individui nel loro ambito sociale e a favorire attività occupazionali quale stimolo alla partecipazione dei diversi momenti della vita collettiva, l'Amministrazione Provinciale di Perugia destina ad orti urbani appezzamenti di terreno, a favore di cittadini residenti nel Comune di Perugia;

2. Il presente Regolamento si applica ai siti ortivi istituiti dalla Provincia di Perugia.

Art. 2 **(Requisiti)**

1. Per l'assegnazione a titolo gratuito degli orti, i cittadini dovranno possedere i seguenti requisiti:

- Essere residenti o domiciliati nel Comune di Perugia al momento della richiesta;
- Avere la condizione giuridica di "pensionato" o aver compiuto il 65° anno di età;
- Non condurre, a qualsiasi titolo, altro appezzamento di terreno.

Art. 3 **(Assegnazione)**

1. L'assegnatario riconosce che la concessione gratuita del lotto di terreno adibito ad orto è stata decisa dalla Provincia di Perugia, nel quadro della politica sociale rivolta a favorire la partecipazione ai diversi momenti della vita collettiva a favore degli anziani. Tale condizione non rappresenta titolo giuridico di riconoscimento di diritto acquisito;

2. Possono presentare richiesta di assegnazione tutti i cittadini in possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del presente Regolamento;

3. La richiesta di assegnazione va inoltrata alla Provincia di Perugia utilizzando esclusivamente – pena il non accoglimento della richiesta - il modello allegato al presente Regolamento (*allegato A*);

4. I lotti liberi vengono assegnati secondo la precedenza temporale della data di presentazione della richiesta di cui al comma 2 del presente articolo;

5. In presenza di lotti liberi causa mancanza di domande, è facoltà della Provincia di Perugia di assegnarli derogando in parte o totalmente dai requisiti previsti;

6. Ad ogni pensionato non può essere assegnato più di un lotto;

7. Nel caso di impedimento definitivo dell'assegnatario a condurre l'appezzamento, il/la coniuge o il/la convivente, se in possesso dei requisiti di cui all'art. 2 e se lo richiede per

iscritto entro tre mesi dall'avvenuto fatto, potrà continuare a condurre l'orto subentrando a tutti gli effetti nella titolarità dell'assegnazione;

8. Il 5% delle aree ortive può essere destinato dalla Provincia di Perugia all'affidamento in favore di soggetti segnalati dai servizi sociali, indipendentemente dai requisiti di cui all'art.2 del presente Regolamento;

Art. 4 ***(Durata della concessione)***

1. Dalla data di entrata in vigore del presente Regolamento decorre il periodo quadriennale di concessione dei lotti di terreno. Alla scadenza, nel caso in cui il numero dei lotti sia inferiore al numero dei richiedenti, si procederà al sorteggio fra tutti coloro che avranno presentato nuova domanda e le domande in giacenza. Nel caso in cui il sorteggio favorisca il precedente assegnatario, egli avrà in uso il medesimo lotto.

2. La scadenza del quadriennio si intende valida per tutti, anche per coloro che hanno ricevuto in assegnazione un orto durante tale periodo, e quindi per una durata più breve.

3. In caso di rinuncia, o revoca, il lotto libero viene assegnato dalla Provincia di Perugia secondo i criteri fissati dal presente regolamento, tranne per quanto previsto dall'art. 3 c. 7 del presente regolamento.

Art. 5 ***(Comitato di Gestione)***

1. Viene istituito, presso ciascuna zona adibita ad "orti per anziani", il Comitato di Gestione;

2. Il Comitato è eletto dall'Assemblea dei titolari di concessione degli orti della zona, resta in carica un anno ed è ratificato con idoneo provvedimento della Provincia di Perugia;

3. Il Comitato è formato da: un presidente e cinque membri assegnatari degli orti della zona e un referente della Provincia di Perugia. Il Comitato elegge il presidente e il vice presidente tra gli assegnatari degli orti;

4. Il Comitato è incaricato di:

- a) accertarsi che gli assegnatari siano in regola con il pagamento del canone annuo di cui all'art.11 del presente Regolamento;
- b) accogliere e valutare i suggerimenti inoltrati per iscritto dagli assegnatari;
- c) attivarsi nei modi ritenuti più opportuni per la soluzione di problemi insorti durante le attività di conduzione degli orti o per il loro miglior andamento;
- d) attivarsi per dirimere problematiche insorte tra gli assegnatari degli orti;
- e) sollecitare, se necessario, gli assegnatari al rispetto del presente Regolamento;
- f) salvaguardare, ove possibile, la convivialità e la socialità quali primi e irrinunciabili principi dell'iniziativa qui rappresentata;
- g) informare tempestivamente la Provincia di Perugia riguardo a casi di particolare complessità che possono compromettere il buon andamento delle attività connesse alla conduzione degli orti;
- h) assumere iniziative autonome purché conformi al presente Regolamento;

i) inoltrare alla Provincia di Perugia con cadenza semestrale (gennaio/luglio) resoconto dell'attività svolta e l'esito del rinnovo annuale delle cariche;

5. Tutti i membri del Comitato hanno diritto al voto. A parità di votazione, prevale il voto del presidente;

6. Le assemblee del Comitato sono valide se presenti la metà più uno dei membri;

7. Ogni membro del Comitato, se impossibilitato a partecipare all'assemblea, può delegare un collega assegnatario di orto della medesima zona;

8. Gli assegnatari sono tenuti a comunicare per iscritto al Comitato situazioni di particolare interesse o disagio;

9. Il Comitato avrà cura di conservare le comunicazioni pervenute dagli assegnatari fino all'estinguersi della situazione segnalata.

Art. 6 **(Espropri)**

1. Qualora l'area adibita ad orto fosse interessata da interventi di pubblica utilità o procedure espropriative, condotti dall'Amministrazione Comunale o per conto di essa, che dovessero impedire di fatto al conduttore del fondo la prosecuzione dell'attività oggetto del presente Regolamento, la Provincia di Perugia ne terrà debito conto nella successiva assegnazione di orti liberi;

2. La nuova assegnazione avrà luogo con provvedimento della Provincia di Perugia e decorrerà dalla data di esecutività del provvedimento.

Art. 7 **(Conduzione)**

1. Ogni assegnatario potrà dotarsi:

- a) di un capanno in legno o utilizzare lo spazio comune laddove predisposto, realizzato come da progetto a disposizione presso gli uffici della Provincia di Perugia;
- b) di due fusti per l'acqua, verniciati di verde;

2. L'assegnatario è tenuto a rispettare i limiti del terreno a lui concesso e non potrà svolgere attività diversa da quella stabilita con il presente Regolamento;

3. Gli orti assegnati devono essere coltivati direttamente dai titolari che non potranno avvalersi di mano d'opera retribuita. I conviventi e i familiari dell'assegnatario possono contribuire alla conduzione dell'appezzamento;

4. Qualora l'assegnatario intendesse avvalersi temporaneamente di persona/e non componente/i il proprio nucleo familiare, deve preventivamente comunicarne per iscritto le generalità al Comitato di Gestione;

5. Possono essere coltivati ortaggi e fiori; la piantumazione di alberi da frutta è consentita nel numero massimo di due esemplari di tipo a basso fusto;

6. La produzione ricavata non potrà dare adito ad attività commerciale o vendita al minuto, ma sarà rivolta unicamente al conseguimento di prodotti per uso proprio e nell'ambito familiare (autoconsumo);

7. Gli orti dovranno essere coltivati con metodi biologici, è pertanto vietato l'uso di concimi chimici, diserbanti, antiparassitari ecc. che possano arrecare danno all'ambiente;

8. L'uso di prodotti di cui al comma precedente o comunque dannosi per l'ambiente, può comportare la revoca dell'assegnazione;

9. Devono essere evitate iniziative che siano nocive alla vita di api, pipistrelli, uccelli e ricci;

10. L'irrigazione può essere effettuata dal 1° Marzo al 30 Novembre;

11. L'assegnatario non potrà in nessuna forma subaffittare il terreno affidatogli;

12. L'orto non è cedibile se non nei casi di cui all'art. 3 del presente Regolamento.

Art. 8 ***(Rinuncia)***

1. In caso di rinuncia della concessione, l'assegnatario dovrà lasciare il terreno libero e vacuo da persone e cose entro due mesi dalla notifica dell'atto esecutivo;

2. I lavori, gli impianti e le colture eseguite sull'appezzamento durante il periodo della concessione rimarranno a beneficio del fondo, senza che la Provincia di Perugia sia tenuta a corrispondere indennità o compenso alcuno.

Art. 9 ***(Revoca)***

1. In caso di atti o comportamenti dell'assegnatario in contrasto con quanto disposto dal presente Regolamento e reiterati nel tempo, il Comitato di Gestione trasmette al coordinatore dei Comitati di gestione una nota di biasimo dandone comunicazione al dirigente del Servizio competente;

2. Qualora il comportamento biasimato dovesse perdurare, il Comitato notifica al responsabile una nota di richiamo e la trasmette alla Provincia di Perugia che può revocare d'ufficio la concessione dell'orto assegnato;

3. La revoca della concessione segue le procedure di cui all'art. 8 del presente Regolamento;

Art. 10 ***(Obblighi dell'assegnatario)***

1. L'assegnatario dell'orto si impegna a rispettare tutte le norme previste dal presente Regolamento ed in particolare ad osservare scrupolosamente quanto segue:

- a) mantenere un comportamento di civile convivenza tra i colleghi dell'area adibita ad orti per anziani;
- b) rispettare quanto di volta in volta il Comitato di Gestione vorrà disporre allo scopo di ottenere il buon funzionamento dell'iniziativa, impegnandosi a collaborare, vigilare con lo stesso per reprimere abusi, danneggiamenti e comportamenti contrari all'interesse comune;
- c) mantenere sempre l'orto assegnato e le aree ad esso limitrofe in stato decoroso;
- d) non abbandonare sul terreno attrezzi o altri oggetti;
- e) non costruire abusivamente capanni e similari;
- f) non recintare il lotto assegnato, è consentita la semplice delimitazione con siepi di circa cm. 30 di altezza;
- g) tenere pulite ed in buono stato di manutenzione le parti comuni, quali viottoli, fossetti di scolo ed ogni altra area pertinente e denominata genericamente tale;
- h) non danneggiare in alcun modo altri orti;
- i) fare buon uso del sistema di irrigazione, segnalando tempestivamente al Comitato di Gestione eventuali guasti o malfunzionamenti;
- l) non svolgere attività di lucro attraverso i prodotti coltivati;
- m) non sostare nella zona orti con auto e motocicli se non per il tempo strettamente necessario alle operazioni di carico e scarico, ma servirsi degli spazi appositamente predisposti al parcheggio;
- n) utilizzare i cassonetti solo per i rifiuti prodotti dall'attività oggetto del presente Regolamento e rispettare, se presente, la raccolta differenziata;
- o) non bruciare sterpaglie o altri rifiuti;
- p) animali di compagnia devono essere al seguito dell'assegnatario e non rimanere nell'apezzamento in assenza dello stesso; è vietato quindi tenere stabilmente cani o altri animali all'interno degli orti;
- q) l'area destinata all'attività di coltivazione non può essere destinata ad altra attività se di diverso tipo (allevamenti di animali, ecc.);
- r) le coperture in plastica, ad uso serra, sono ammissibili nella misura in cui non diano origine a strutture stabili o indecorose.
- s) collaborare alla manutenzione ordinaria delle aree comuni;

Art. 11 ***(Canoni e partecipazione alle spese)***

1. L'assegnatario è tenuto al pagamento di un canone annuo il cui importo, per ciascun anno di conduzione della concessione, viene fissato con provvedimento della Giunta Provinciale;
2. Il versamento, anticipato, del canone avverrà entro trenta giorni dalla data di inizio concessione e stessa data per gli anni a seguire, tramite bollettino di c.c. postale intestato a Provincia di Perugia – Canone annuale conduzione siti ortivi-;
3. Ciascun assegnatario sosterrà le spese di gestione del lotto assegnato, senza che ciò possa costituire corrispettivo della concessione in uso, che rimane a titolo gratuito e temporaneo;
4. Il Comitato di gestione può stabilire una quota pro capite quale partecipazione alle spese da parte dei titolari di concessione degli orti (acquisti collettivi, manutenzione ordinaria, ecc.).

Art. 12
(Collaborazioni)

1. Le attività di orticoltura possono essere gestite in collaborazione con le associazioni degli agricoltori biologici in accordo con il Comitato di Gestione e nel rispetto del presente Regolamento;

2. I Comitati di Gestione, sentiti i colleghi assegnatari della zona, possono intraprendere iniziative didattiche e collaborazioni con istituti scolastici o con enti e associazioni che abbiano attività riconducibili alle politiche sociali di cui all'art.1 del presente Regolamento.

Art. 13
(Responsabilità)

1. Ogni orto sarà contrassegnato da una targhetta, con il relativo numero di riferimento;

2. Il Comitato di Gestione deve conservare l'elenco degli orti presenti con i nominativi degli assegnatari, costantemente aggiornato;

3. Ogni danno, furto, manomissione, infortunio, incidente che l'assegnatario possa subire o causare a terzi sarà a lui esclusivamente imputabile;

4. L'Amministrazione provinciale è sollevata da ogni responsabilità civile e penale;

5. Ogni controversia questione o vertenza verrà esaminata dal Comitato di Gestione congiuntamente al dirigente responsabile del Servizio competente.

Art. 15
(Modifiche)

1. Il presente regolamento è passibile di modifiche che potranno essere adottate dalla Provincia di Perugia sulla base delle esperienze maturate durante il periodo di iniziale applicazione, nonché in base a norme e suggerimenti;

2. Le modifiche al Regolamento dovranno essere integralmente accettate dagli assegnatari, pena decadenza della assegnazione.

Art. 16
(Norme finali)

1. Il presente Regolamento dovrà essere sottoscritto ed integralmente accettato da ogni assegnatario prima della formale assegnazione;

2. Per quanto non espressamente contenuto nel presente Regolamento, si fa riferimento al Codice Civile;

3. È abrogato il Regolamento adottato con atto di C.P. n.167 del 4.6.1991.

Allegato A)
AL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI PERUGIA
AREA RISORSE FINANZIARIE SVILUPPO ECONOMICO E CULTURALE
Servizio Promozione Economica, Turistica e Culturale del Territorio



Oggetto: Richiesta di assegnazione per la gestione dell'orto urbano

Il/la sottoscritto/a
nato/a a..... prov.(.....)
il e residente in
prov. (.....) via.....
n..... telefono C.F.....
 in possesso di pensione..... N.....
 aver compiuto il 65° anno di età

CHIEDE

La concessione di un lotto di terreno, in uso gratuito, da coltivare ad orto in località

- Ponte della Pietra Parco S. Margherita

(Barrare la località preferita)

Il/la sottoscritto/a autorizza il trattamento dei dati personali limitatamente a quanto previsto dalla Legge 675/1996 e successive modifiche ed integrazione.

Luogo e data Firma¹
(firma per esteso leggibile)

DICHIARO AI SENSI DELL'ART. 47 DEL D.P.R. 445/2000

di non condurre, a qualsiasi titolo, altro appezzamento di terreno.
di accettare integralmente il Regolamento vigente.

Luogo e data Firma
(firma per esteso leggibile)

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO RICEVENTE

Atteso che la firma che precede è stata apposta in mia presenza dal Sig./sig.ra:

.....
identificato a mezzo di.....

IL FUNZIONARIO

Timbro d'ufficio ..

.....
(qualifica)
.....
(cognome e nome)
.....
(firma per esteso)

¹ La richiesta può essere consegnata all'ufficio già sottoscritta (in questo caso è necessario allegare fotocopia di un documento valido di identità del richiedente) oppure può essere sottoscritta dal richiedente in presenza del dipendente addetto all'ufficio